

Calendario d'avvento – 5 dicembre 2021

Oggi, 5 dicembre, è la seconda domenica d'Avvento (avvento =arrivo, venuta). Qualche famiglia agetina ha sul tavolo una corona d'Avvento come quella che vedete qui di fianco e avrà anche acceso due candele. Lo sapevate però che la corona d'Avvento ci viene dalla Svizzera interna? Hanno ampiamente contribuito alla sua diffusione in Ticino i ferrovieri della



Gottardbahn, calati dal Nord delle Alpi in Ticino per far funzionare treni passeggeri e merci. Ma questo forse lo sapevate già. Quello che non sapete, è che in Capriasca e nelle regioni del Ticino di rito ecclesiastico ambrosiano, le domeniche d'Avvento sono ben 6. La prima di queste domeniche, a Origgio, ad esempio, è stata il 14 di novembre, quando noi stavamo correndo la staffetta a Mezzovico-Vira. Perché proprio il 14? Perché è la prima domenica dopo S. Martino (11 novembre). La spiegazione precisa la copio da un sito affidabile e la potete leggere qui sotto:

Il vero "avvento" dunque, quello in senso proprio, coinciderebbe di per sé con la festa di Natale; ma spontaneamente tale parola si allargò a indicare il periodo di preparazione alla festa del 25 dicembre. Sennonché ci si pose questo problema: quanto deve durare la preparazione al Natale? La soluzione più antica, che il rito ambrosiano ha conservato fino a oggi, fu quella di "costruire" il periodo di preparazione al Natale su imitazione del periodo di preparazione alla Pasqua, cioè la quaresima. E dunque, come la quaresima è scandita su sei domeniche, così anche l'avvento venne "costruito" su sei domeniche (che qualche anno - es. il 2017 - possono sembrare sette, ma solo perché il Natale cade di lunedì, e la Vigilia - ovviamente domenica - la si preferisce escludere dal conto e denominare "Domenica Prenatalizia"). E quest'anno il 14 novembre è esattamente la sesta domenica prima di Natale: per l'appunto l'inizio dell'avvento ambrosiano

Sul perché invece alcune regioni del Ticino siano di rito ambrosiano e facciano così riferimento a Milano e al suo patrono S. Ambrogio, ve lo spiegherà alla perfezione la Rita; e si, perché nelle nostre uscite orientistiche domenicali oltre confine, finita la formalità della garetta, si va a pranzo e a pranzo si fa anche cultura e storia. Resta che gli agetini che abitano a Origgio o a Ponte Capriasca, festeggeranno oggi la quarta domenica d'Avvento ambrosiano, e il loro patrono S. Ambrogio, con messe e meditazioni in chiesa, e anche con l'aperitivo sul sagrato della chiesa di S. Ambrogio a Ponte Capriasca, dove più volte abbiamo fatto avanti e indietro in cerca di triangoli di stoffe biancorosse.

Qualche altro agetino passerà invece la giornata correndo, chi in solitaria, chi al cross di Mendrisio, in attesa e nella speranza, come in Avvento, di un miglioramento sia fisico che mentale e nei risultati. E con la speranza che ci sia almeno un filino di vento, possibilmente caldo, perché *par advent a bofa ul vent; sa bofass miga ul vent al sariss miga advent*, per l'avvento soffia il vento; se non soffiassse il vento non sarebbe avvento.

Buona seconda o quarta domenica d'Avvento.

Lidia